



CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PIEMONTE

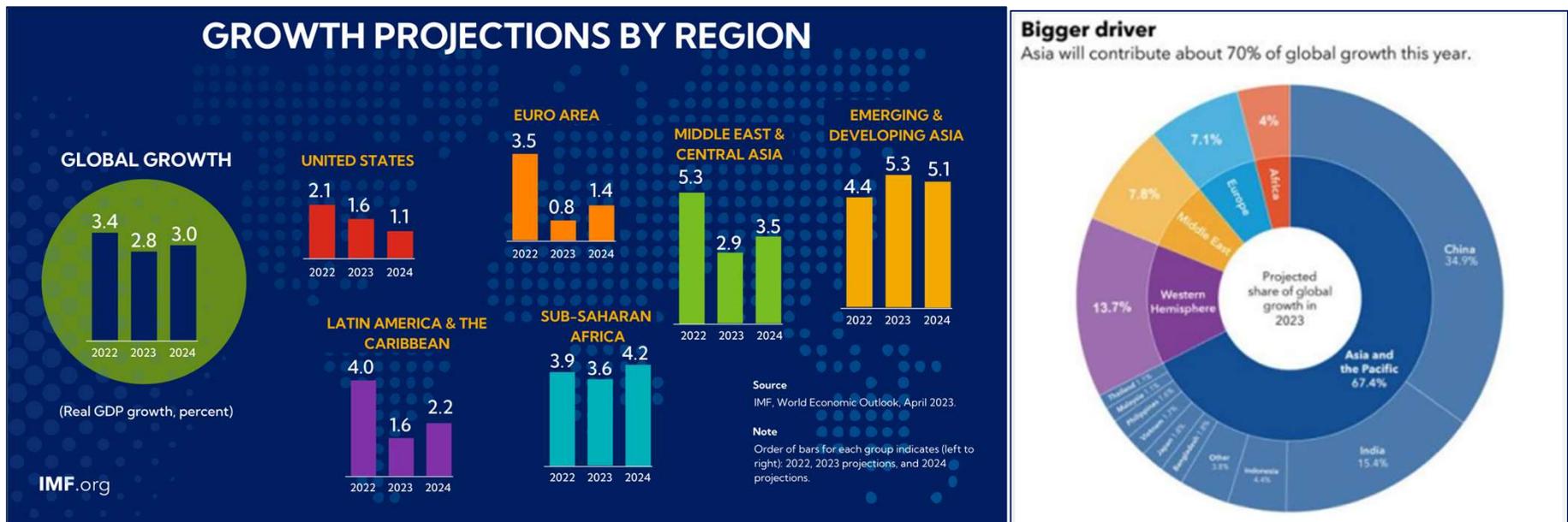
I RISULTATI A CONSUNTIVO PER IL I TRIMESTRE 2023

5 giugno 2023

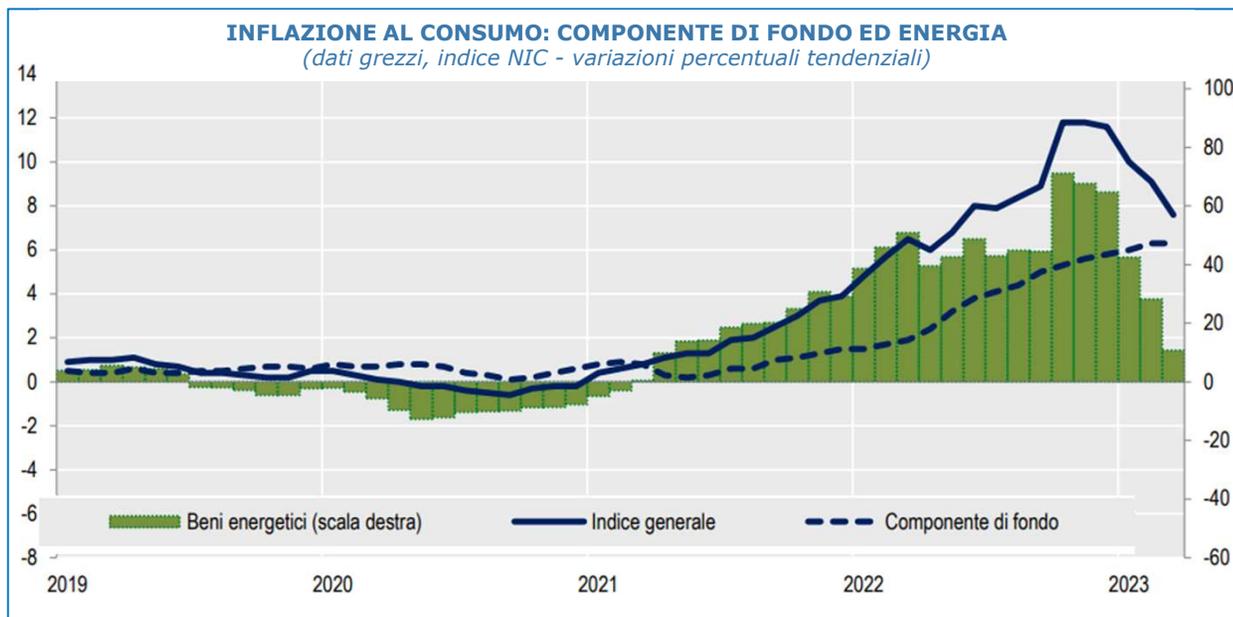


IL CONTESTO: IL MONDO

- ✓ **Le ultime previsioni di crescita (+2,8% nel 2023) di fatto allontanano la temuta recessione tecnica** paventata lo scorso autunno, ma il clima rimane incerto per l'alta inflazione e per le recenti tensioni nel settore finanziario.
- ✓ **Per le economie avanzate, il rallentamento sarà più pronunciato**, dal 2,7% del 2022 all'1,3% nel 2023 e all'1,4% nel 2024. L'attuale scenario è influenzato dalle politiche restrittive necessarie per far scendere l'inflazione, dal recente peggioramento delle condizioni finanziarie, dalla guerra in corso in Ucraina.
- ✓ **I mercati emergenti e le economie in via di sviluppo**, dopo il 4% del 2022, **sono attesi in crescita del 3,9% quest'anno** e del 4,2% nel prossimo.
- ✓ **Nell'Area Euro, atteso un rallentamento** dal 3,5% del 2022 allo 0,8% nel 2023, poi una crescita dell'1,4% nel 2024.

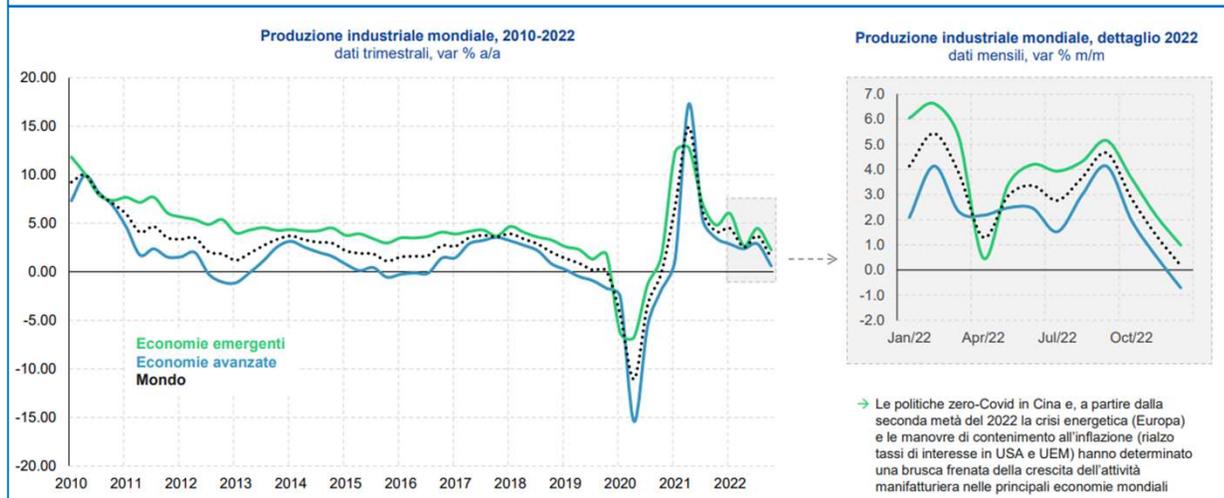


IL CONTESTO: IL MONDO



✓ **L'inflazione in Italia è ancora guidata da shock di offerta**

Le persistenti difficoltà nell'approvvigionamento di beni intermedi e di materie prime, l'aumento dei prezzi di petrolio e gas, la carenza di manodopera, ma anche la ripresa della domanda interna ed estera di altre tipologie di servizi e beni di consumo - oltre a quelli energetici-, ha contribuito all'accelerazione dell'inflazione.

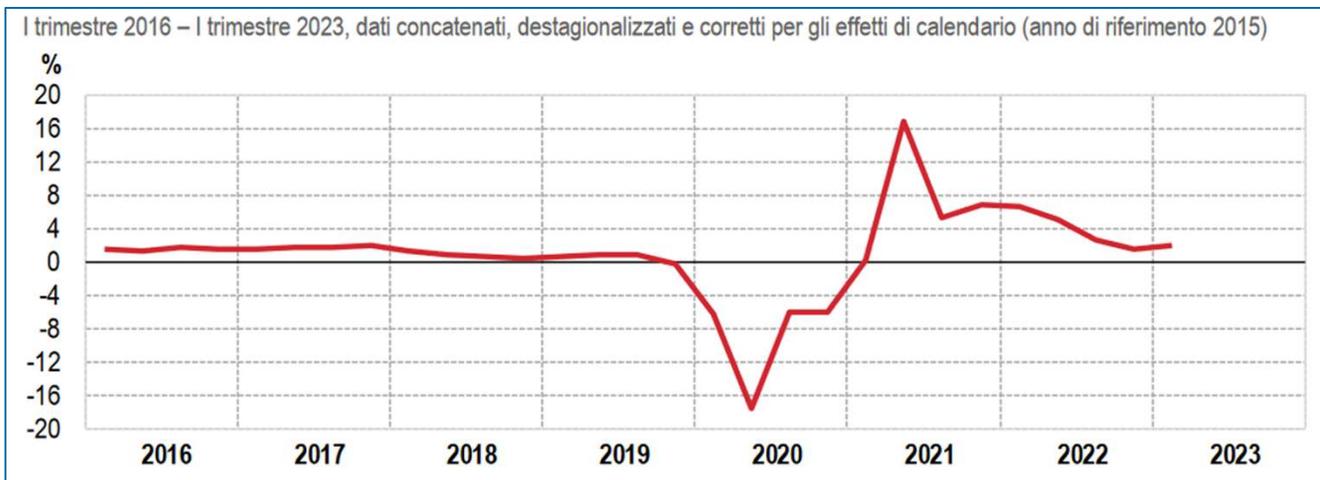


✓ **La dinamica dei prezzi ha penalizzato soprattutto l'attività industriale** determinando una brusca frenata dell'attività manifatturiera.

IL CONTESTO: L'ITALIA

- ✓ **La stima dei conti economici trimestrali conferma la ripresa dell'economia italiana nel primo trimestre del 2023 dopo la battuta d'arresto di fine 2022.**
- ✓ A inizio anno la crescita del Pil è risultata pari allo 0,6% in termini congiunturali e all'1,9% in termini tendenziali.
- ✓ **La ripresa è dovuta alla domanda interna con contributi positivi dei consumi privati per 0,3 punti percentuali e dei consumi pubblici e degli investimenti entrambi per 0,2 punti percentuali.** Negativi invece per 0,1 punti percentuali i contributi sia delle scorte, sia della domanda estera netta.
- ✓ **In ripresa dell'1,3% in termini congiunturali le ore lavorate,** dello 0,8% le posizioni lavorative e dell'1,1% le unità di lavoro, mentre i redditi da lavoro dipendente pro-capite risultano stazionari.

Tasso di crescita tendenziale del PIL italiano



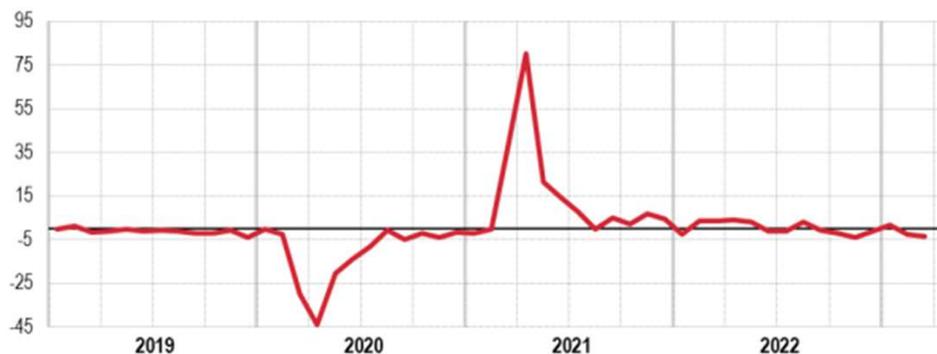
Tasso di crescita del PIL

	2022	Previsioni	
		2023	2024
Mondo	3,4	2,8	3,0
Economie avanzate	2,7	1,3	1,4
Stati Uniti	2,1	1,6	1,1
Area Euro	3,5	0,8	1,4
Germania	1,8	-0,1	1,1
Francia	2,6	0,7	1,3
Italia	3,7	0,7	0,8
Spagna	5,5	1,5	2,0
Giappone	1,1	1,3	1,0
Regno Unito	4,0	-0,3	1,0
Canada	3,4	1,5	1,5
Altre Economie Avanzate	2,6	1,8	2,2
Economie emergenti e in sviluppo	4,0	3,9	4,2
Cina	3,0	5,2	4,5
India	6,8	5,9	6,3
Russia	-2,1	0,7	1,3
Brasile	2,9	0,9	1,5
Sud Africa	2,0	0,1	1,8

IL CONTESTO: L'ITALIA

PRODUZIONE INDUSTRIALE, VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI

Gennaio 2019-marzo2023, dati corretti per gli effetti di calendario (base 2015=100)



- ✓ **Tutti i principali settori di attività rallentano** sia su base trimestrale sia in termini annui.
- ✓ Le attività estrattive registrano un -5,4% rispetto al I trimestre 2022.
- ✓ **Consistente risulta anche la caduta dell'energia** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-5,4%).
- ✓ **L'industria manifatturiera segna un calo meno intenso (-0,4%)** frutto di andamenti differenziati tra i comparti.

La produzione industriale italiana risulta in lieve calo nel primo trimestre del 2023 rispetto ai tre mesi precedenti. La dinamica della produzione al netto degli effetti di calendario è negativa anche in termini tendenziali segnando una flessione pari all'1,5%.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE

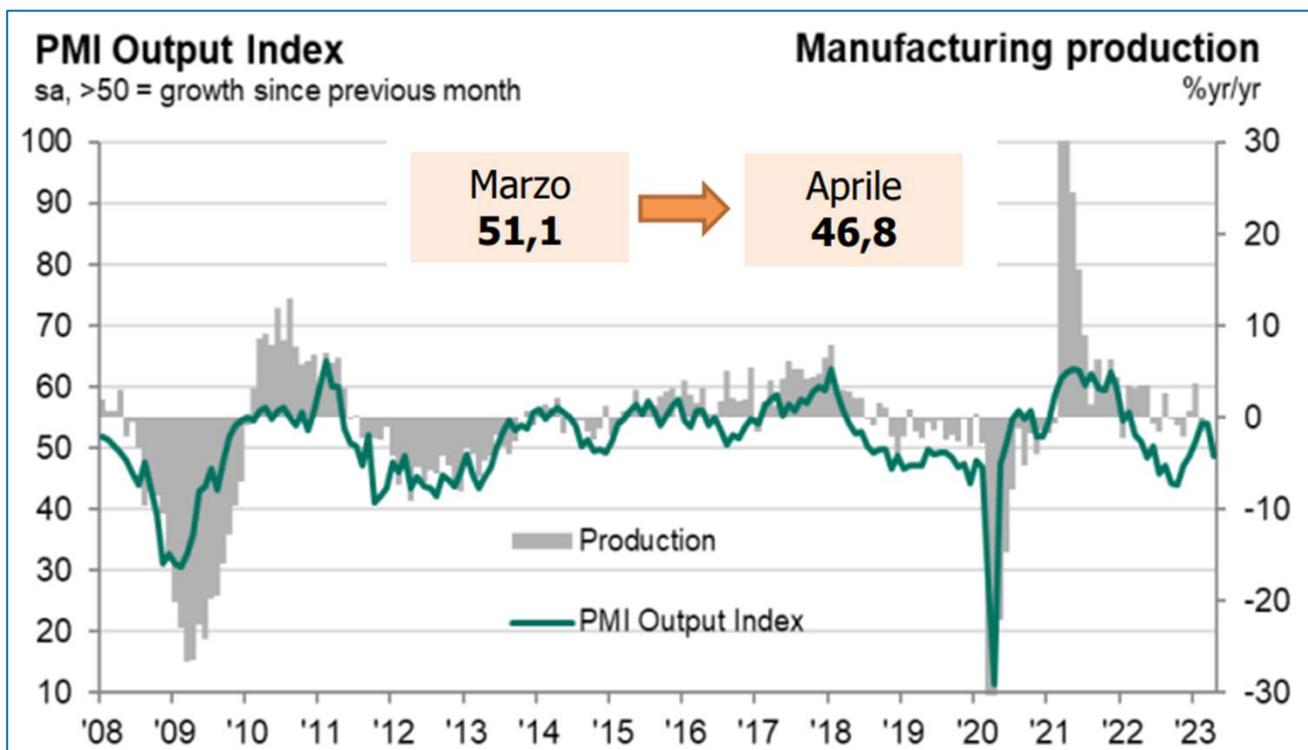
Marzo 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	mar 23 feb 23	gen23-mar23 ott22-dic22	mar 23 mar 22	gen-mar 23 gen-mar 22
B Attività estrattiva	-6,2	+0,1	-11,0	-5,4
C Attività manifatturiera	-0,4	-0,2	-2,2	-0,4
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	0,0	+1,4	-4,5	-0,6
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-1,4	-1,7	-5,8	-2,7
CC Industria del legno, della carta e stampa	-0,5	-4,2	-13,4	-12,9
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+11,4	+1,7	+3,3	+5,9
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-1,5	-1,6	-9,6	-9,7
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-4,7	-0,1	+6,5	+13,2
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-2,0	-0,4	-6,1	-1,7
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-0,9	-0,3	-5,4	-3,9
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	-0,6	+0,5	-1,2	+3,2
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+2,4	-0,4	-1,8	-2,2
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+0,3	-0,8	+2,3	+3,9
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+5,3	+2,1	+12,4	+7,0
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+1,1	-0,6	-1,6	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-1,6	+0,6	-12,5	-9,9
Totale	-0,6	-0,1	-3,2	-1,5

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN ITALIA

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI (Purchasing Managers Index®) del settore manifatturiero italiano ad aprile è ritornato a contrarsi. Attestandosi a 46,8, in discesa dal 51,1 di marzo, l'indice ha segnalato non solo il primo deterioramento della prestazione del settore registrato finora nel 2023, ma anche il calo maggiore dallo scorso ottobre. Stessa tendenza per l'indice manifatturiero europeo (45,8 in discesa da 47,3 di marzo).

ITALY MANUFACTURING PMI



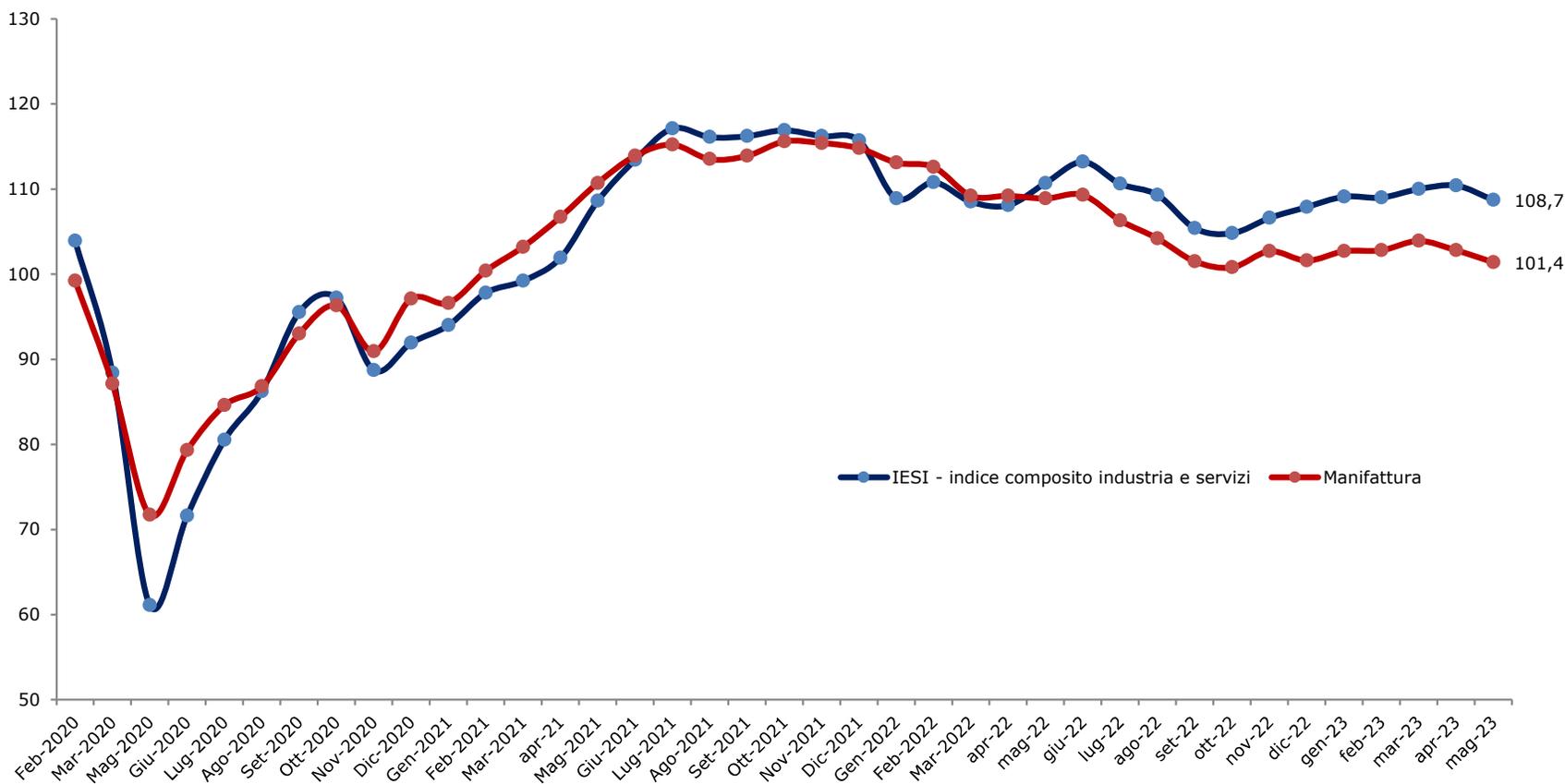
Un dato superiore a 50 indica un'espansione del settore manifatturiero rispetto al mese precedente; sotto i 50 rappresenta una contrazione; mentre 50 indica nessun cambiamento

IL CLIMA DI FIDUCIA

Indice composito del clima di fiducia delle imprese

Anno 2010= 100

Il clima di fiducia delle imprese diminuisce dopo due mesi consecutivi di crescita. La flessione dell'indice esprime un generale peggioramento della fiducia in tutti i comparti: nella manifattura e nelle costruzioni l'indice scende, rispettivamente, da 102,8 a 101,4 e da 164,2 a 159,4; nei servizi di mercato cala da 105,5 a 104,1 e nel commercio diminuisce da 112,9 a 111,6.



La congiuntura industriale in Piemonte I trimestre 2023

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Eurostat



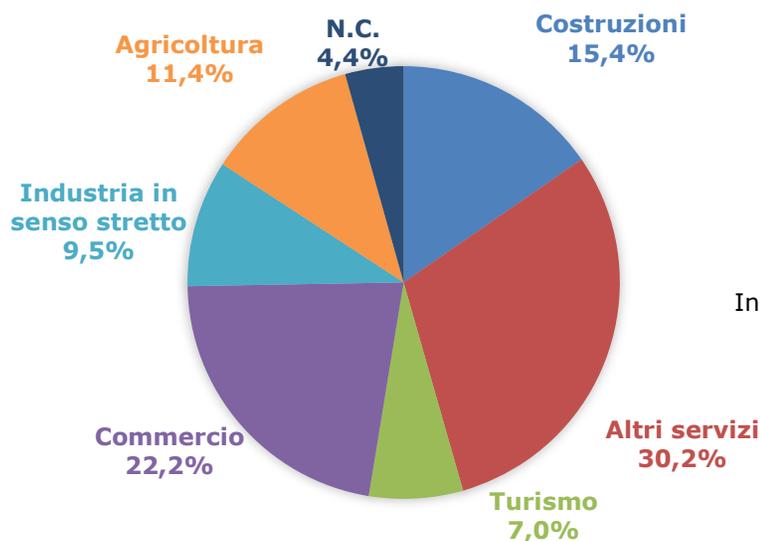
IL TESSUTO IMPRENDITORIALE NEL I TRIMESTRE 2023

Il primo trimestre dell'anno ha evidenziato una sostanziale stabilità delle iscrizioni al Registro delle Imprese delle Camere di commercio piemontesi rispetto ai primi tre mesi del 2022, **mentre le chiusure hanno mostrato un sensibile aumento**: il saldo è apparso conseguentemente negativo per circa 2mila unità.

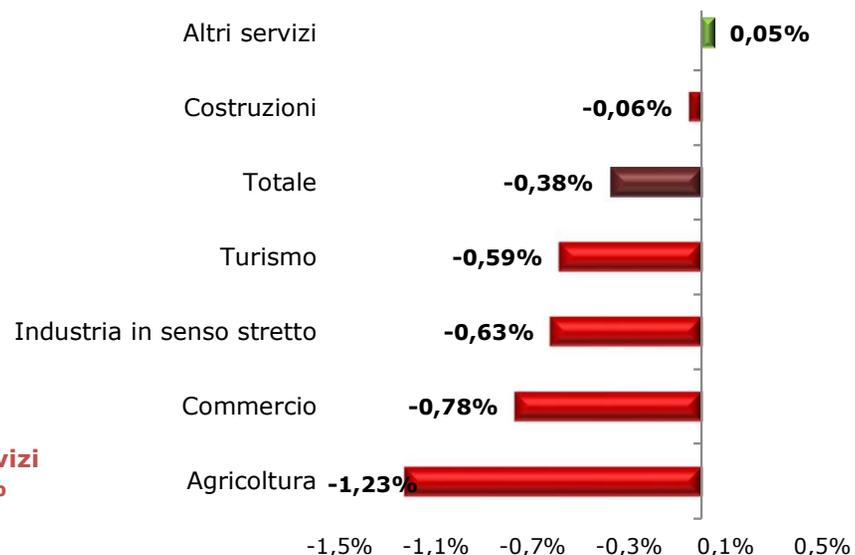
Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita negativo, pari al -0,38%**, dato lievemente peggiore sia rispetto a quanto registrato a livello nazionale (-0,12%) nel trimestre in esame, sia nei confronti del risultato piemontese del I trimestre 2022 (-0,20%). Va tuttavia sottolineato come il I trimestre dell'anno mostri tradizionalmente una dinamica negativa a causa del concentrarsi, in tale periodo, della registrazione delle cessazioni avvenute alla fine dell'anno precedente.

Nei primi tre mesi dell'anno solo gli altri servizi (+0,05%) e le costruzioni (-0,06%) hanno mostrato una tenuta del tessuto imprenditoriale. Tutti gli altri comparti hanno accusato cali superiori alla media regionale. In particolare il turismo ha segnato una flessione dello 0,59%, **l'industria in senso stretto ha registrato un tasso di crescita del -0,63%** e il commercio si è attestato al -0,78%. L'agricoltura, infine, con un tasso del -1,23% ha evidenziato il risultato peggiore nel trimestre in esame.

Imprese registrate per settore
Al 31 marzo 2023



Tasso di variazione % trimestrale per settore
I trimestre 2023



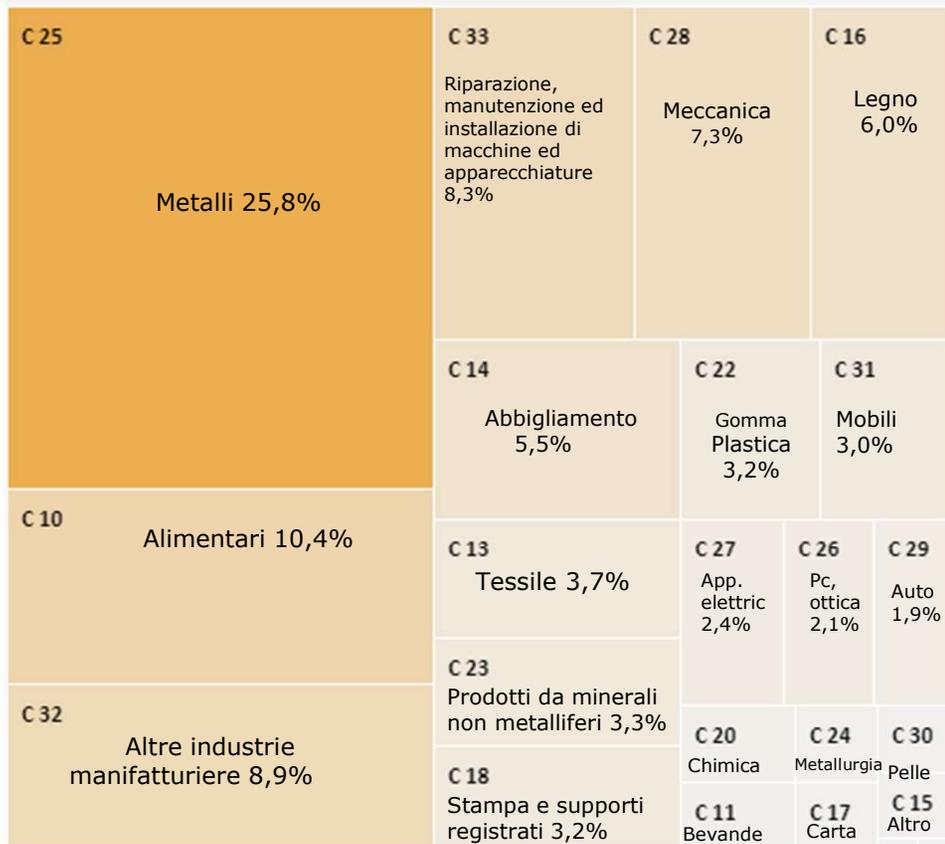
IL TESSUTO MANIFATTURIERO NEL I TRIMESTRE 2023

37.930

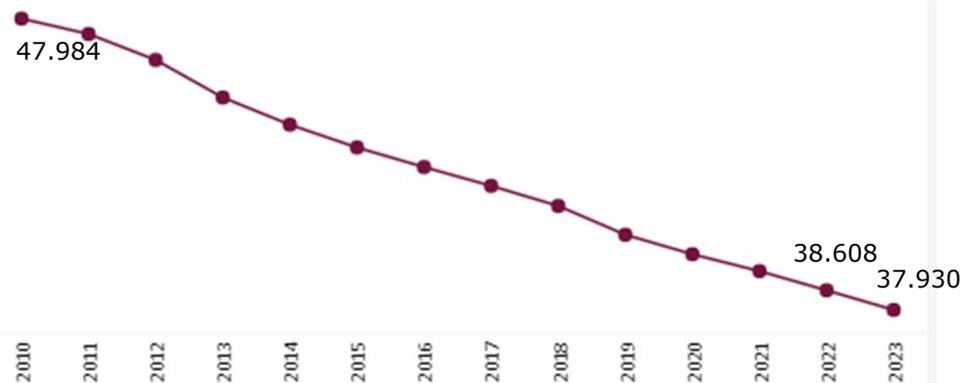
▼ -0,63%

Anno	Trimestre	Regione	Provincia	Macro Settore	Settore	Divisione	Forma giuridica	Tipo Ricerca
2023	I	Piemonte	(Tutti)	Industria	C Attività manif...	(Tutti)	(Tutti)	Totale imprese

Analisi settore attività

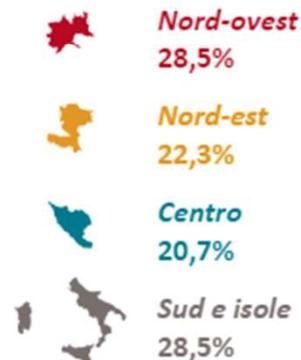


Analisi serie storica



Analisi per area geografica

Distribuzione % imprese



Analisi per forma giuridica

Distribuzione % imprese



IL I TRIMESTRE 2023 IN SINTESI



1.827 imprese manifatturiere piemontesi



95.395 addetti



59 miliardi di euro di fatturato

Produzione industriale: **+1,4%** rispetto al I trimestre 2022

Ordinativi interni: **+1,4%** rispetto al I trimestre 2022

Ordinativi esteri: **+11,1%** rispetto al I trimestre 2022

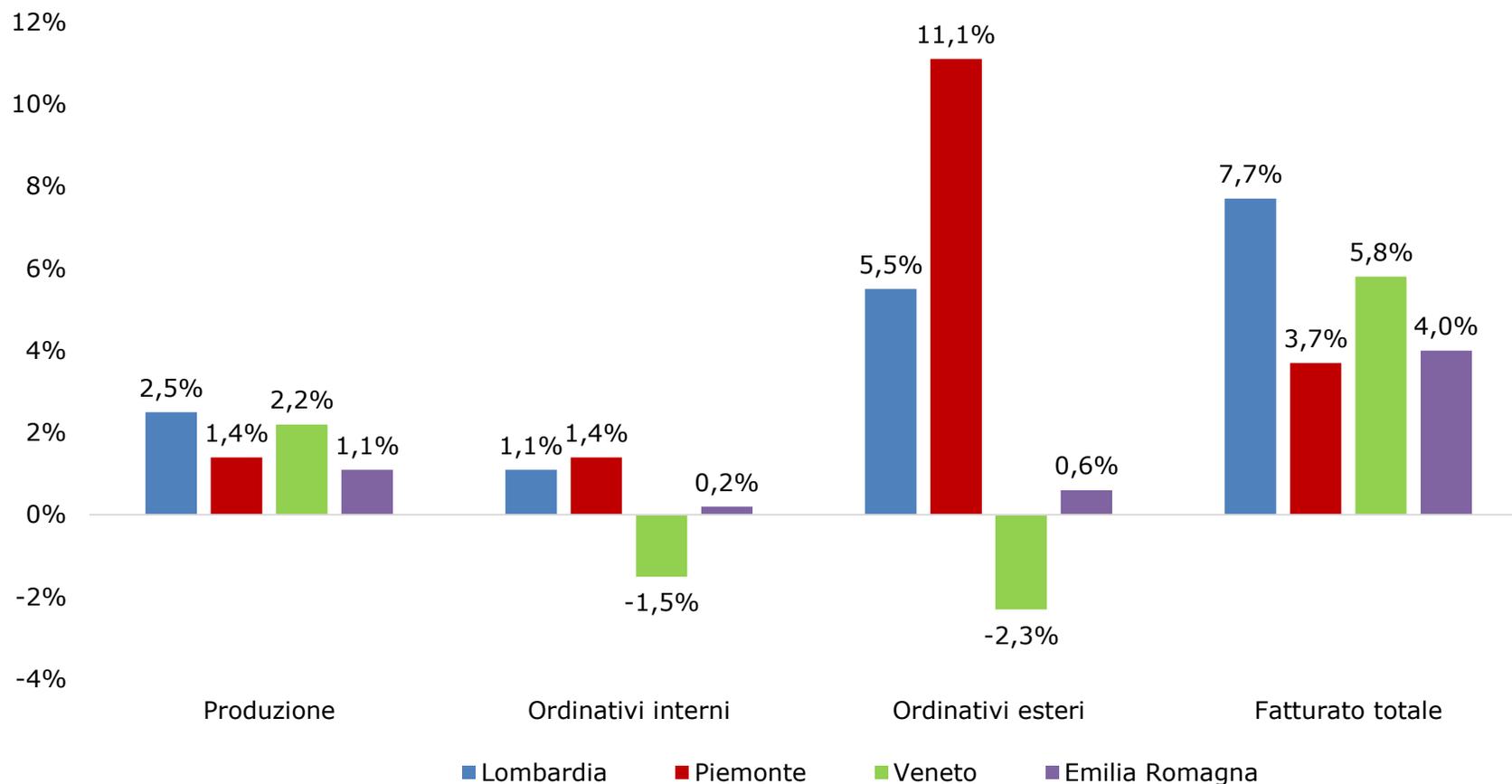
Fatturato totale: **+3,7%** rispetto al I trimestre 2022
di cui **estero:** **+3,6%** rispetto al I trimestre 2022

Grado utilizzo impianti: **67,4%** nel I trimestre 2023

Produzione assicurata in settimane: **9,2** nel I trimestre 2023

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE NEL I 2023 PER REGIONI

Variation % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Piemonte, Unioncamere Lombardia, Unioncamere Veneto

LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN PIEMONTE

Anno 2019
-0,5%

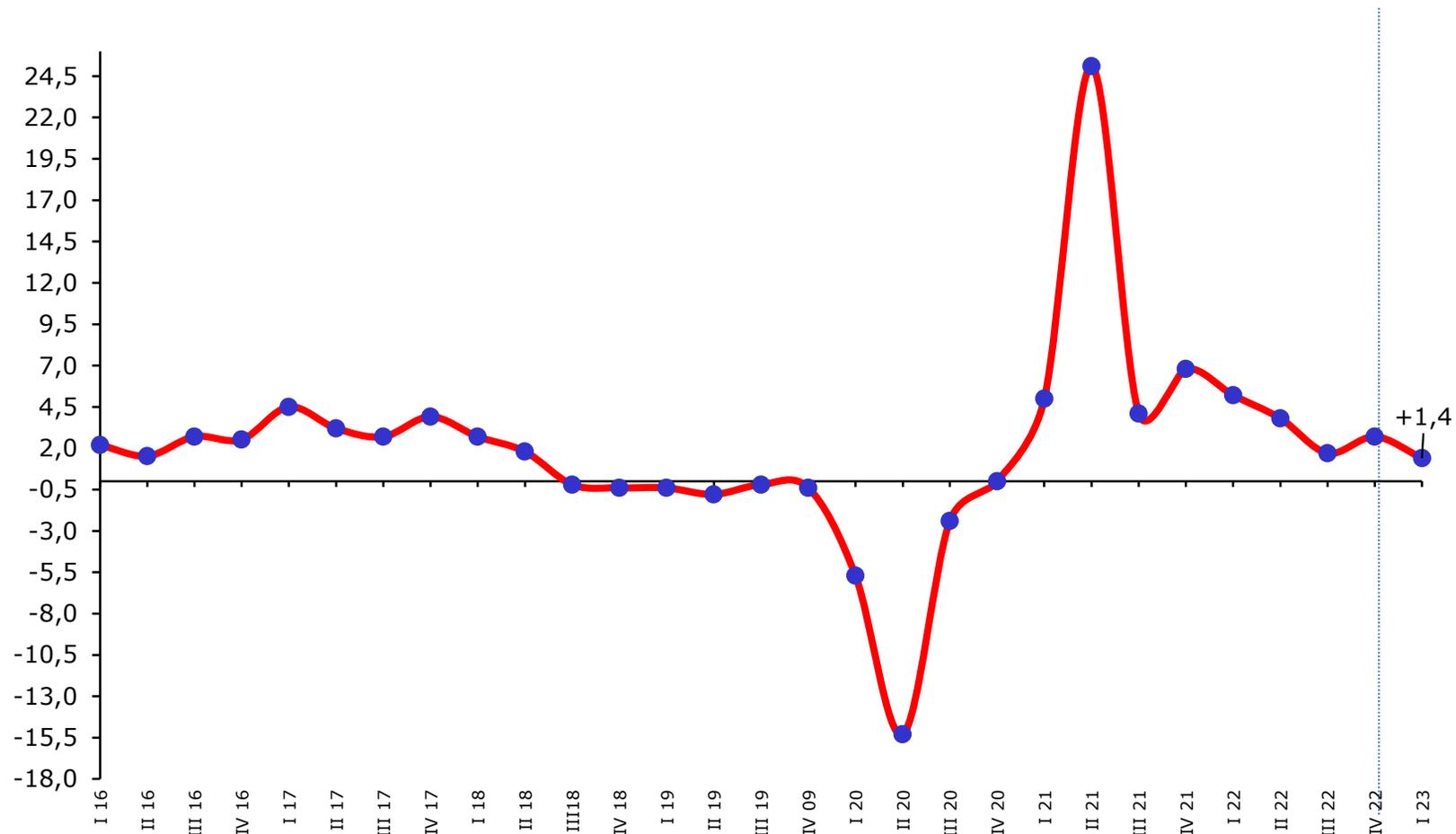
Anno 2020
-5,9%

Anno 2021
+10,3%

Anno 2022
+3,4%

Variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

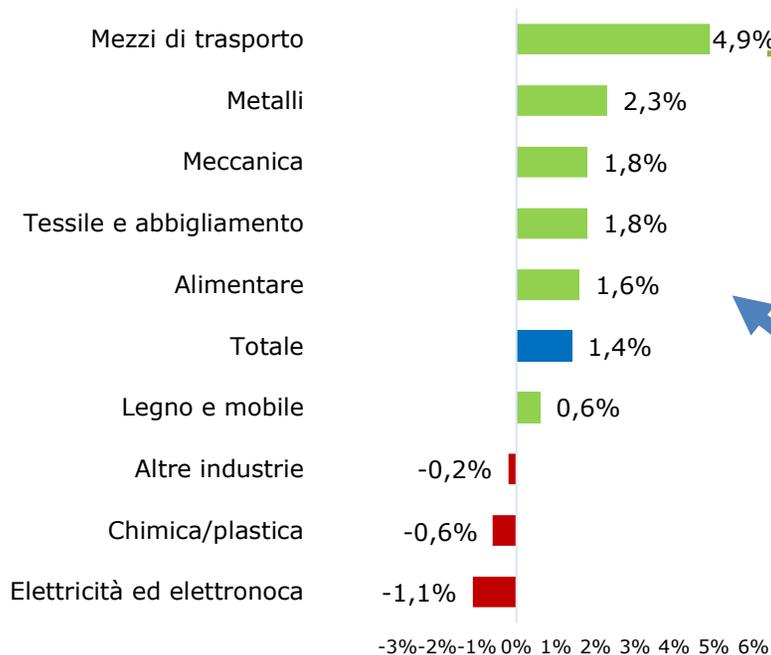
Variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

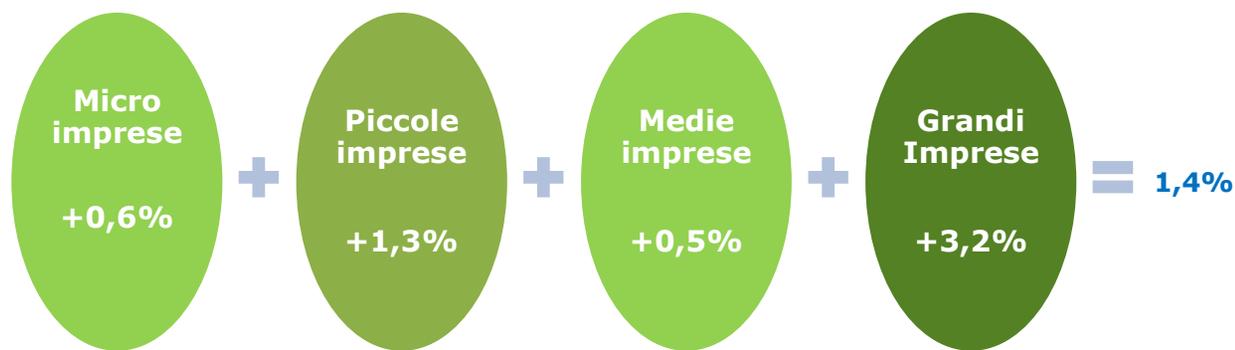
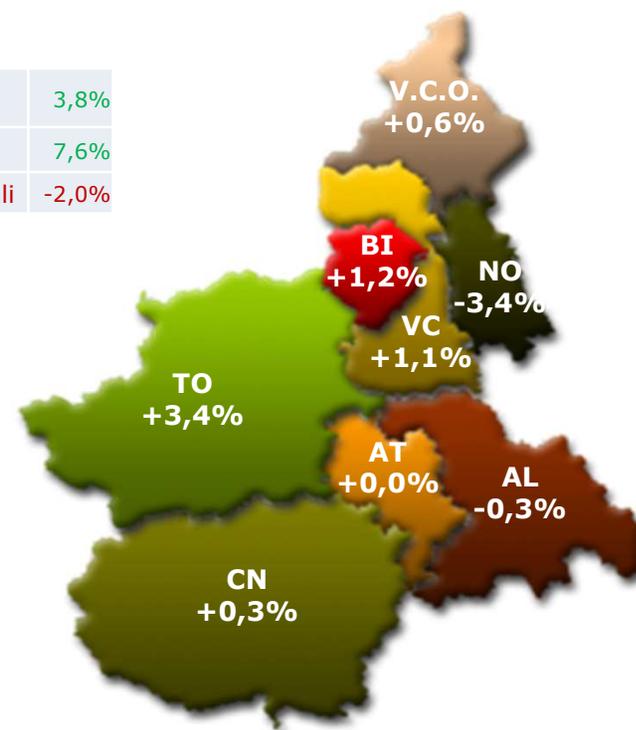
LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazione % I trimestre 2023/I trimestre 2022



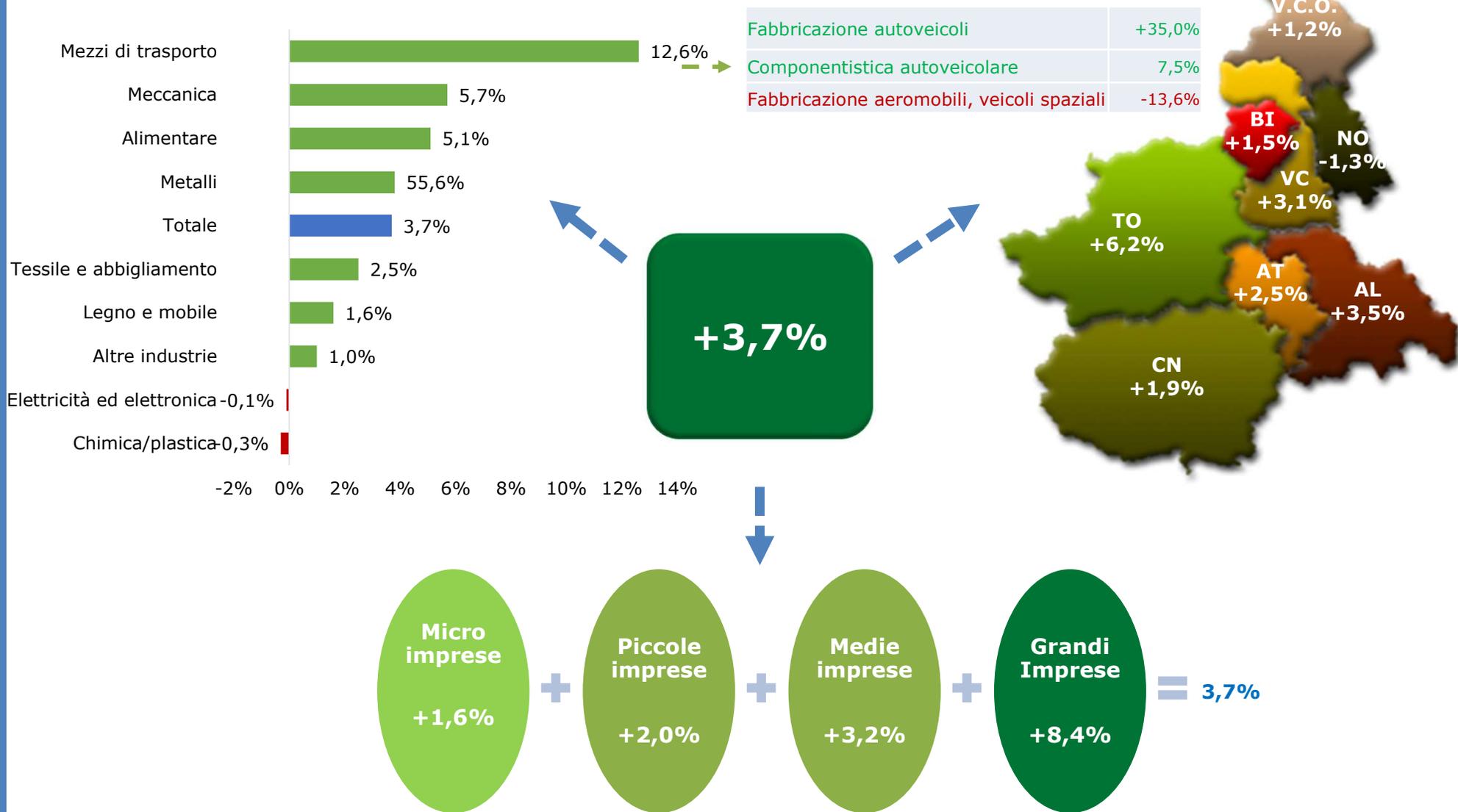
Fabbricazione autoveicoli	+3,8%
Componentistica autoveicolare	+7,6%
Fabbricazione aeromobili, veicoli spaziali	-2,0%

+1,4%



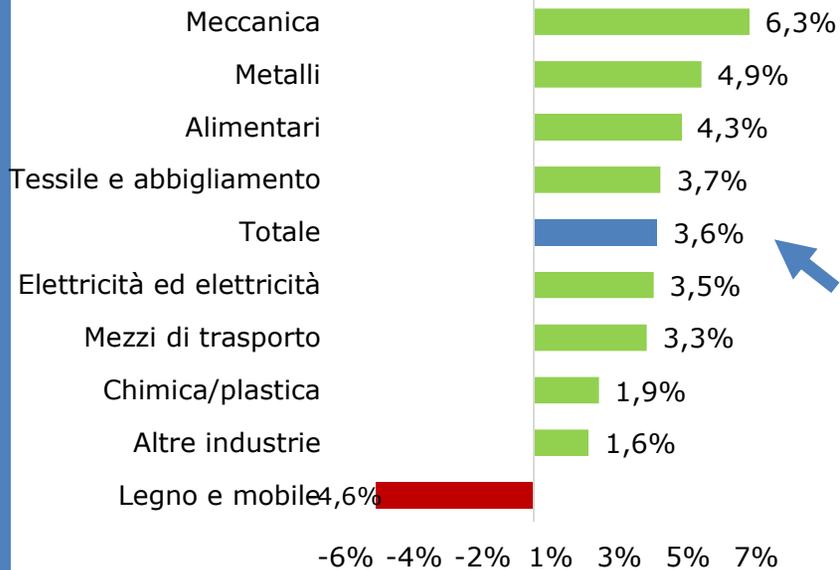
IL FATTURATO TOTALE

Variazione % I trimestre 2023/I trimestre 2022

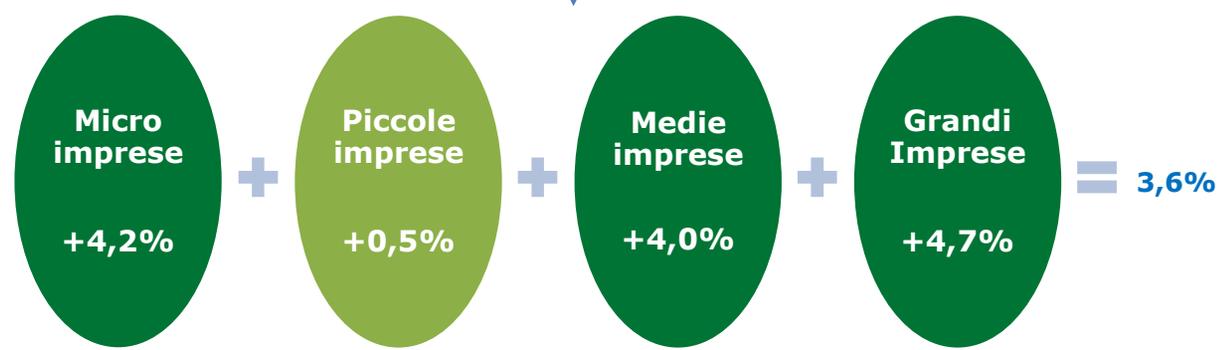
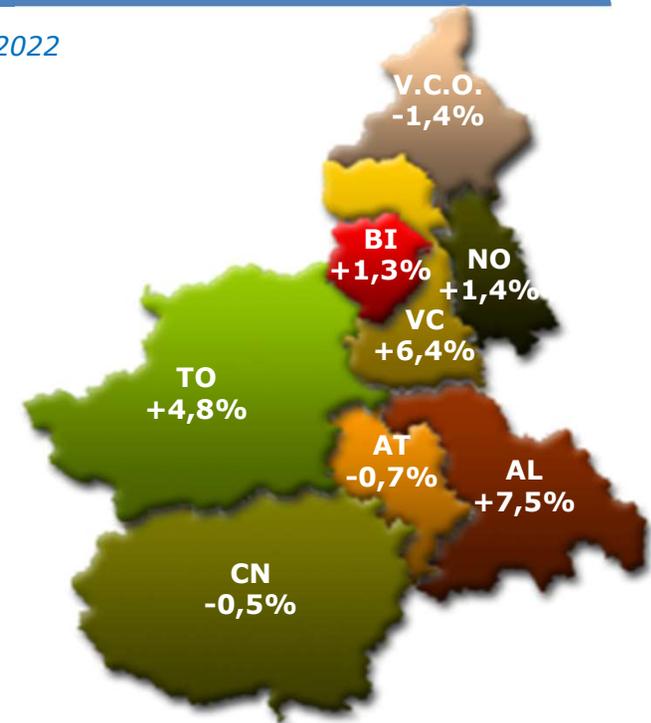


IL FATTURATO ESTERO

Variazione % I trimestre 2023/I trimestre 2022

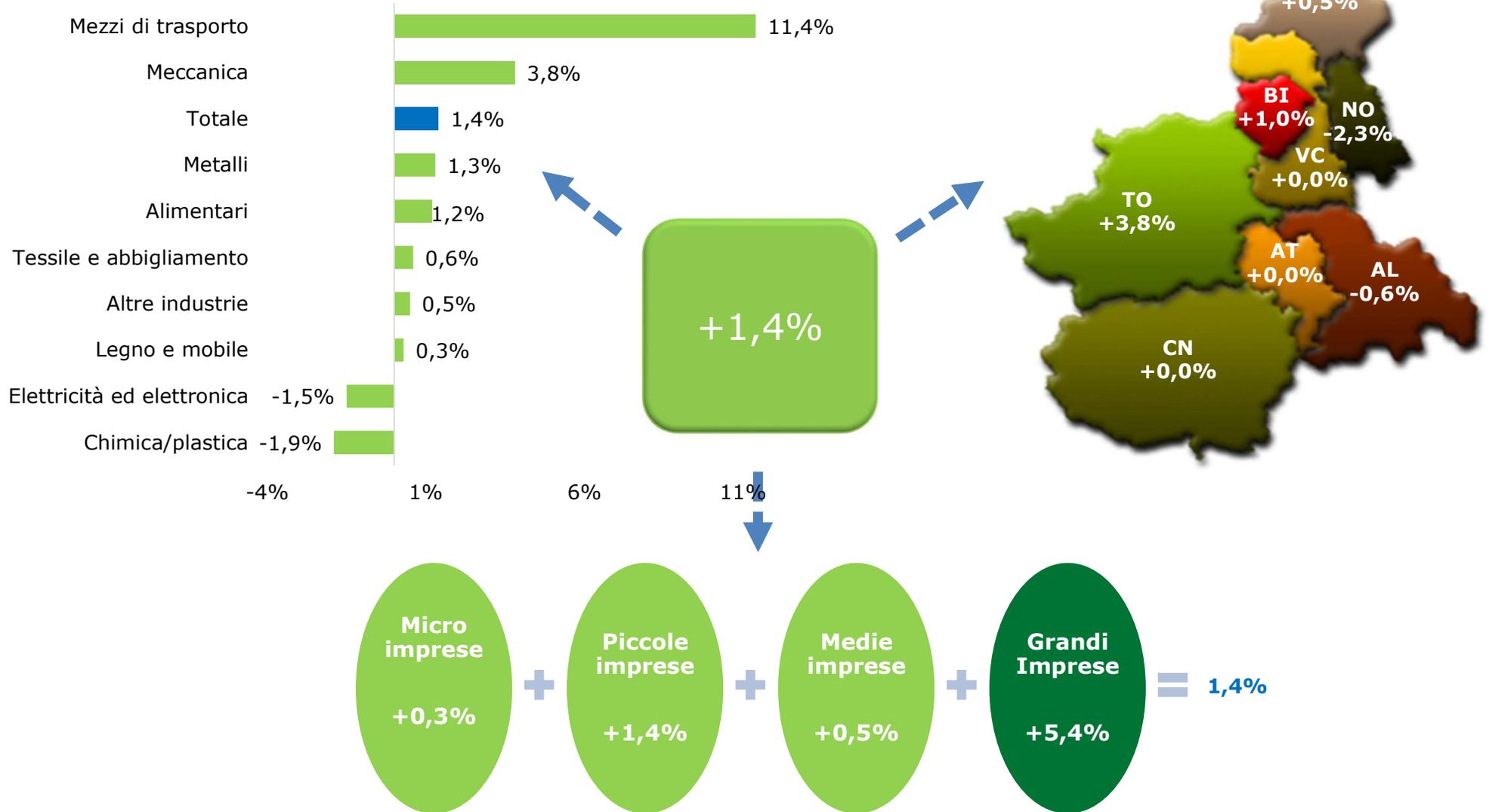


+3,6%



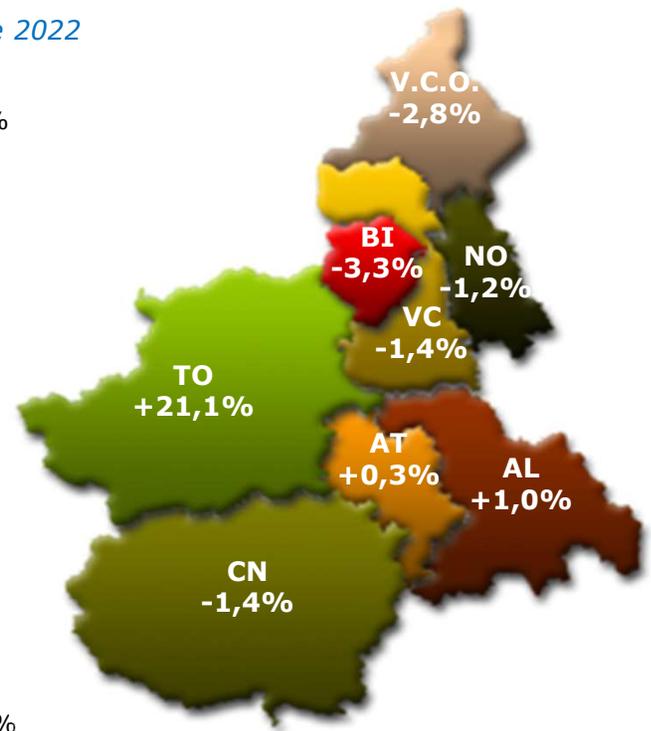
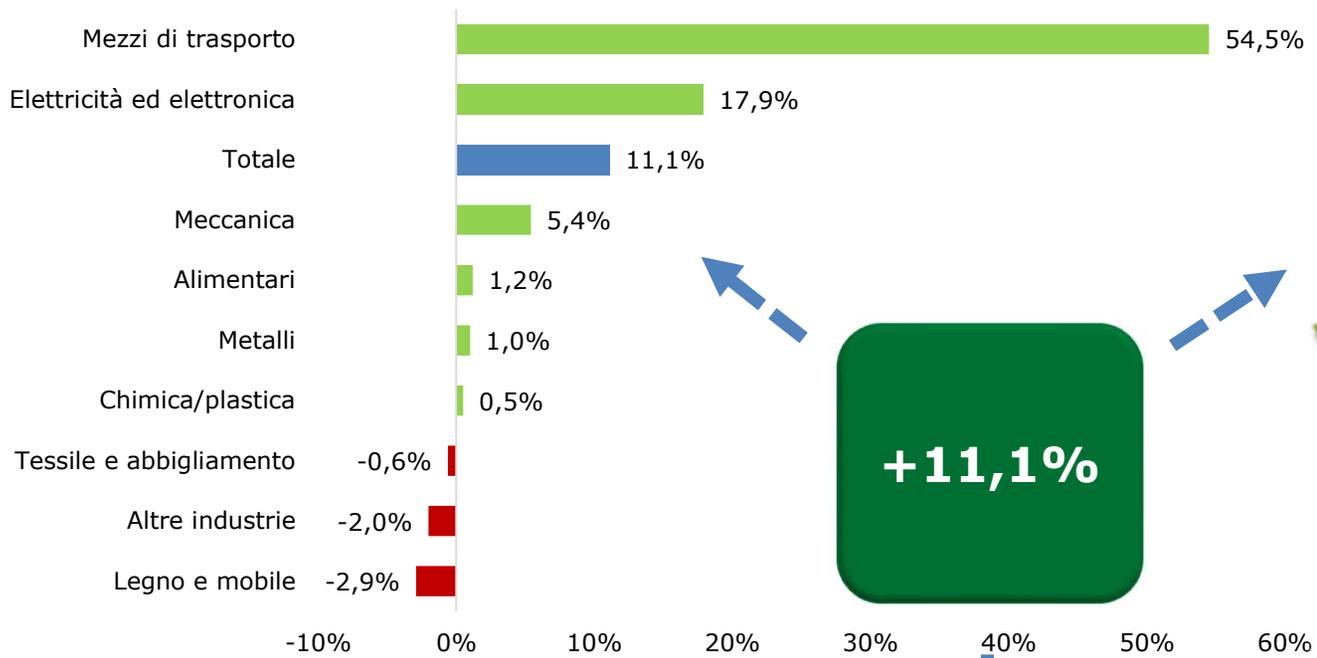
GLI ORDINATIVI INTERNI

Variazione % I trimestre 2023/I trimestre 2022

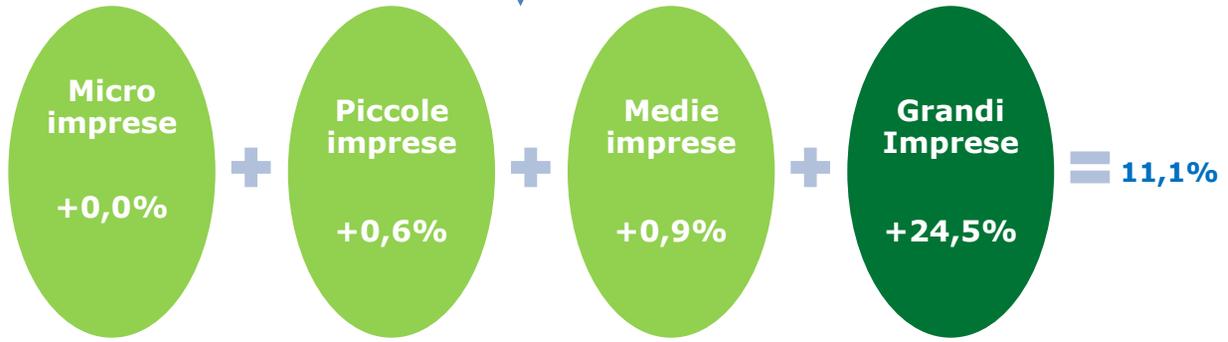


GLI ORDINATIVI ESTERI

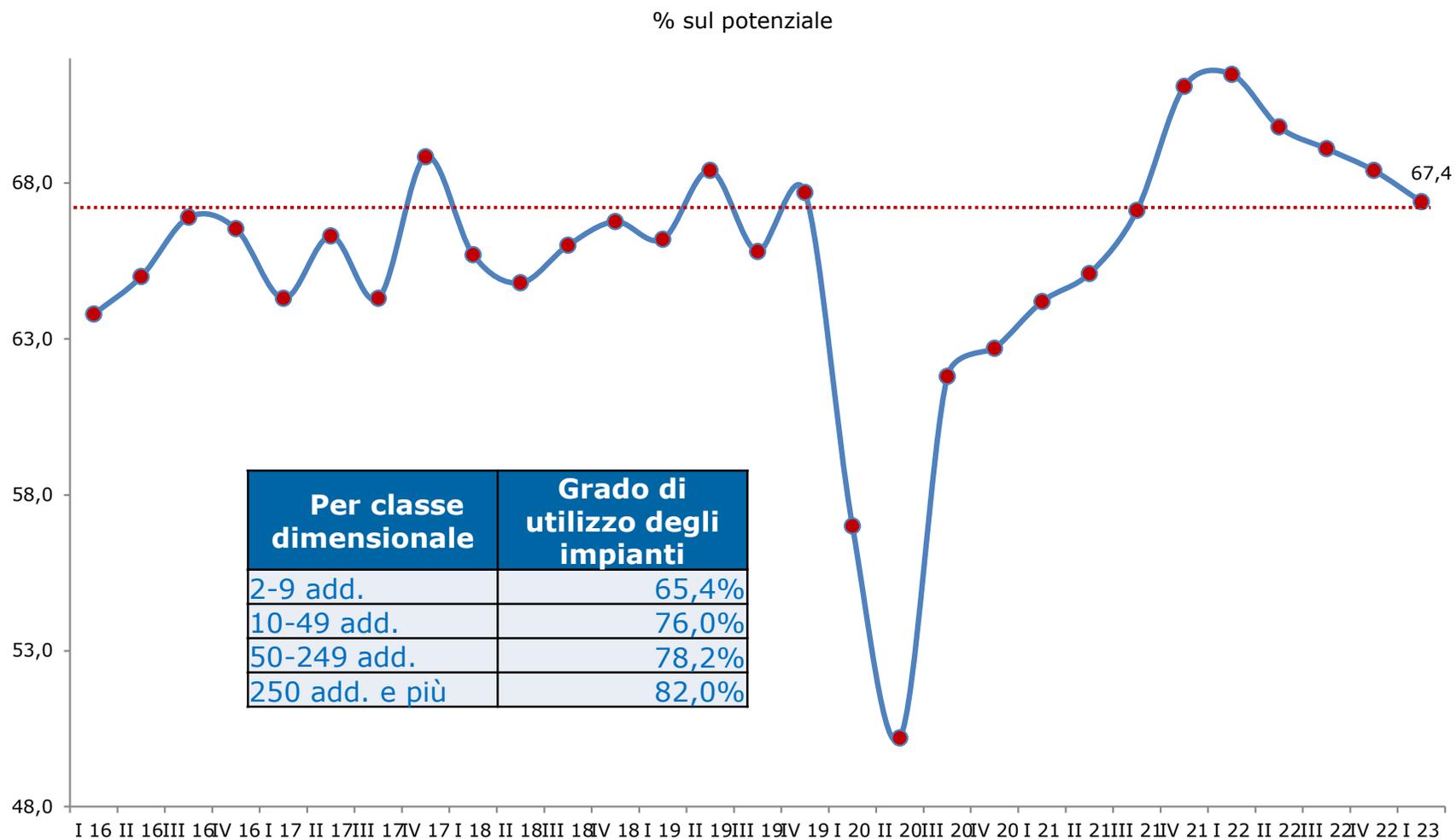
Variazione % I trimestre 2023/I trimestre 2022



+11,1%



GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI



INDICE SINTETICO– I TRIMESTRE 2023

1. Meccanica

2. Mezzi di trasporto

3. Metalli

4. Alimentari

5. Elettricità ed elettronica

6. Tessile e abbigliamento

7. Chimica/plastica

8. Legno/mobile

1. Torino

2. Alessandria

3. Vercelli

4. Asti

5. Biella

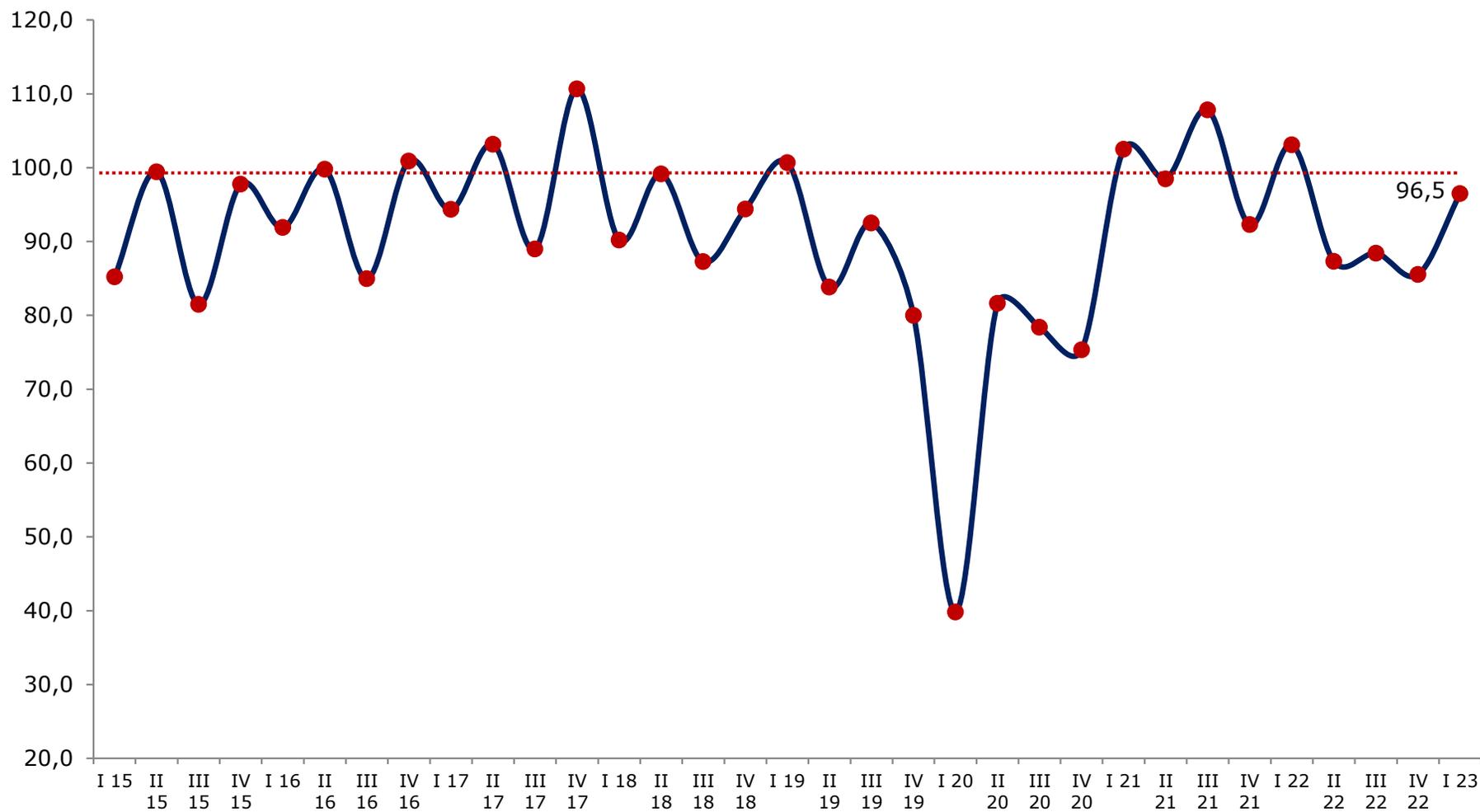
6. Cuneo

7. Novara

8. Verbania

IL FUTURO DI BREVE PERIODO

IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE PIEMONTESE



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri

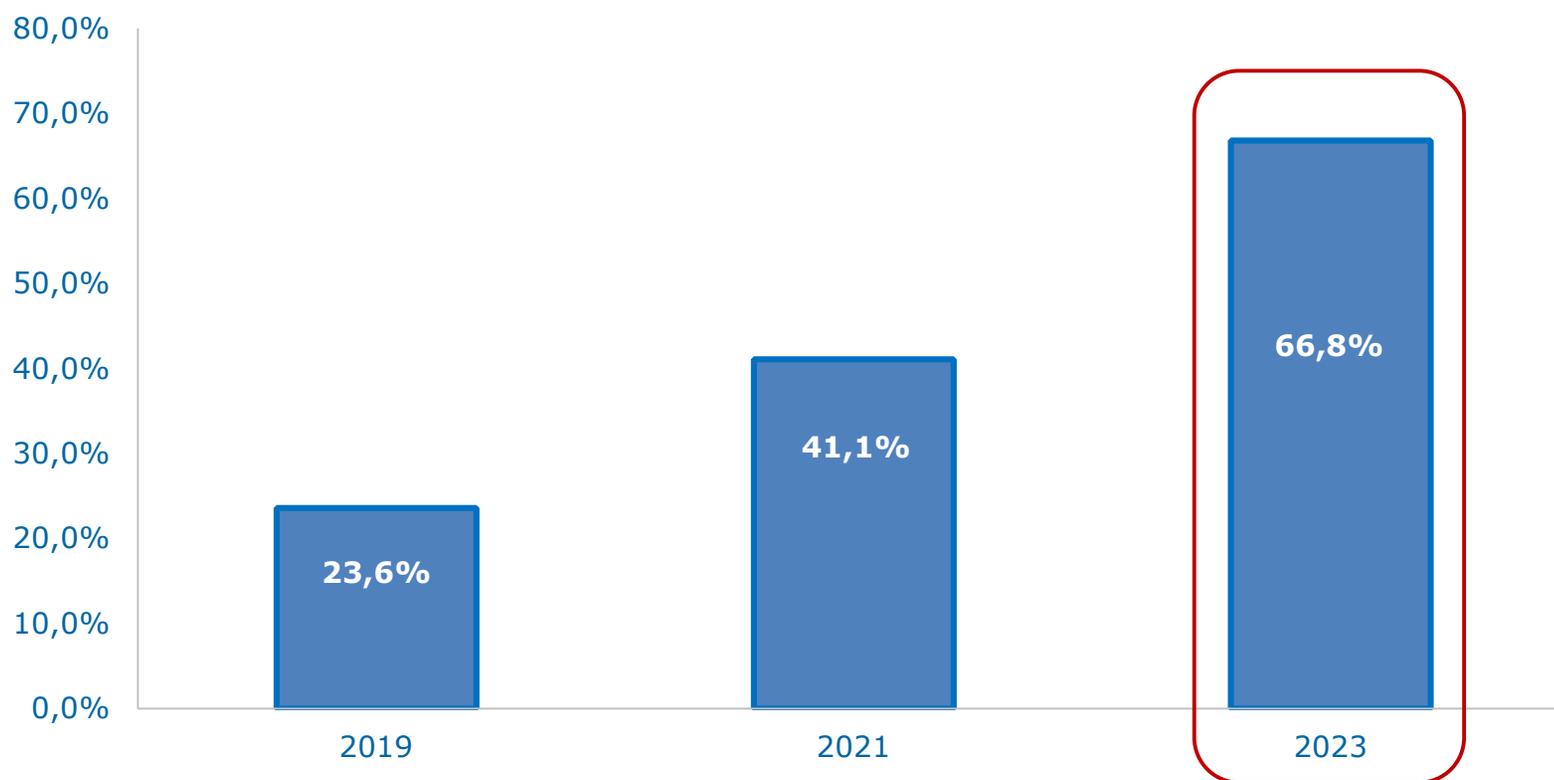
IMPRESE MANIFATTURIERE PIEMONTESE E SOSTENIBILITÀ

Conoscenza dei principi base della sostenibilità

- ✓ **Due imprese su tre conoscono i principi base della sostenibilità**, quota triplicata rispetto a quattro anni fa;
- ✓ La conoscenza è diffusa soprattutto tra le imprese chimiche e delle materie plastiche, elettriche ed elettroniche e tra quelle di dimensione medio-grande;

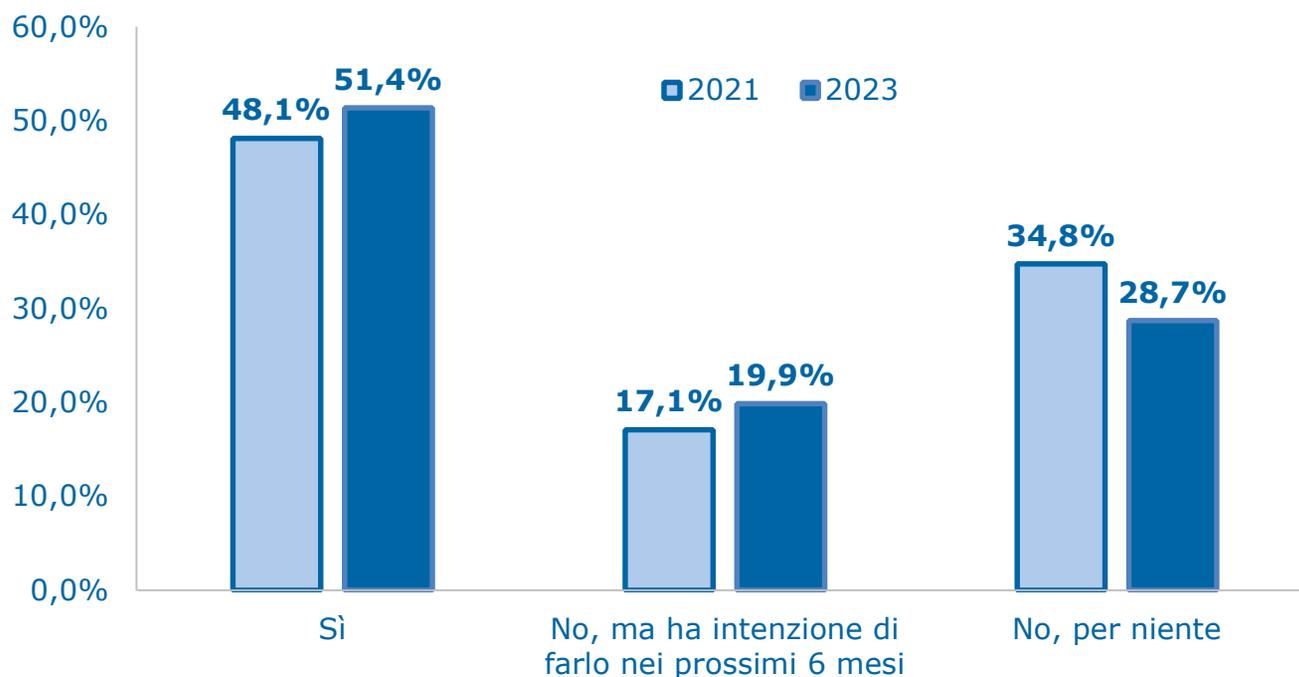
% di imprese a conoscenza dei principi base della sostenibilità

Anni 2019, 2021 e 2023

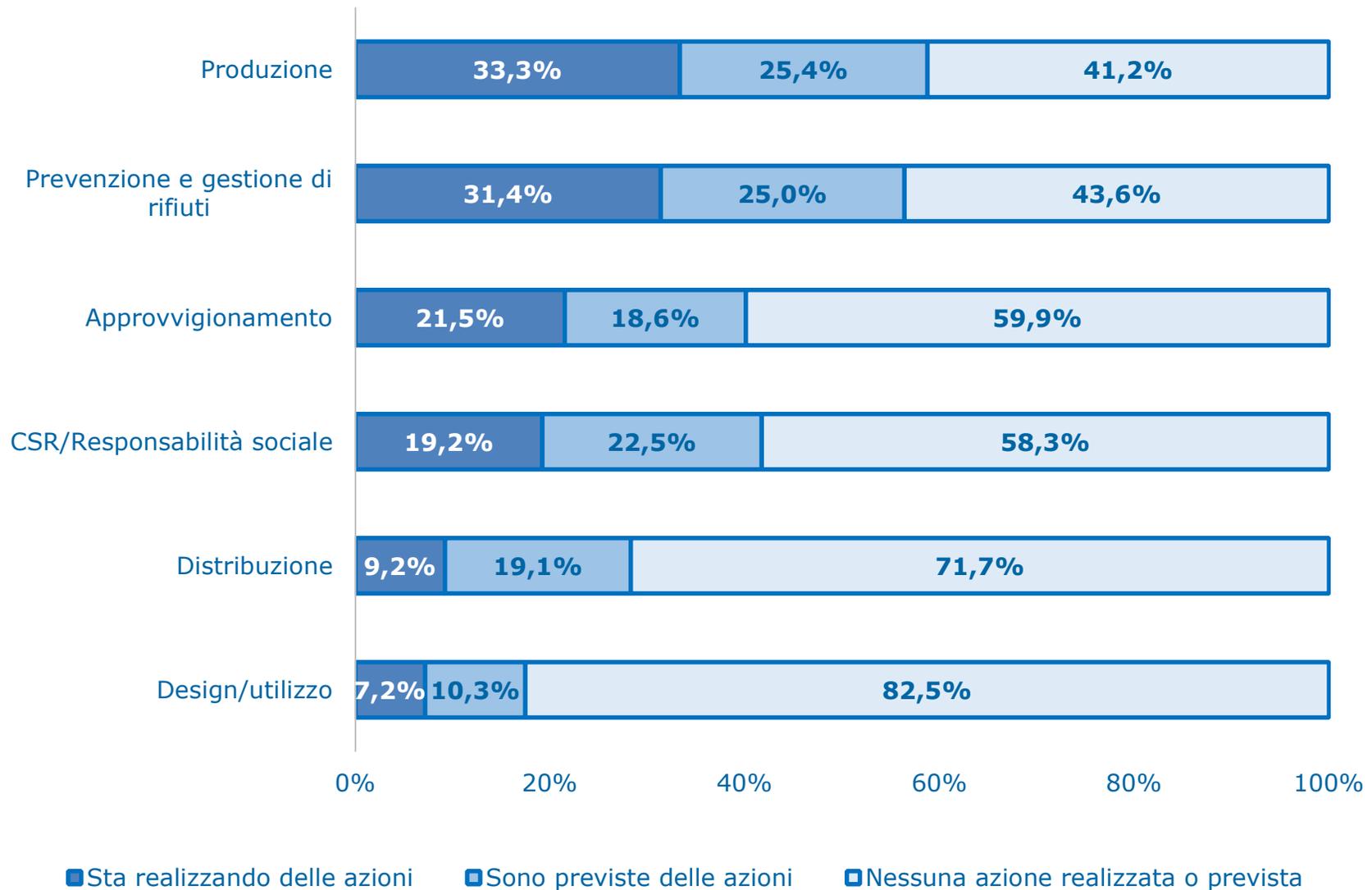


Applicazione dei principi della sostenibilità

- ✓ **Oltre la metà delle imprese manifatturiere piemontesi applica i principi della sostenibilità all'interno della propria filiera**, valore in progressivo aumento rispetto a due anni fa;
- ✓ Aumenta contestualmente anche la quota di aziende che ha intenzione di adottare questo tipo di misure nel prossimo futuro;
- ✓ L'attenzione ai temi della sostenibilità è massima tra le industrie chimiche e delle materie plastiche e nelle imprese di grandi dimensioni;

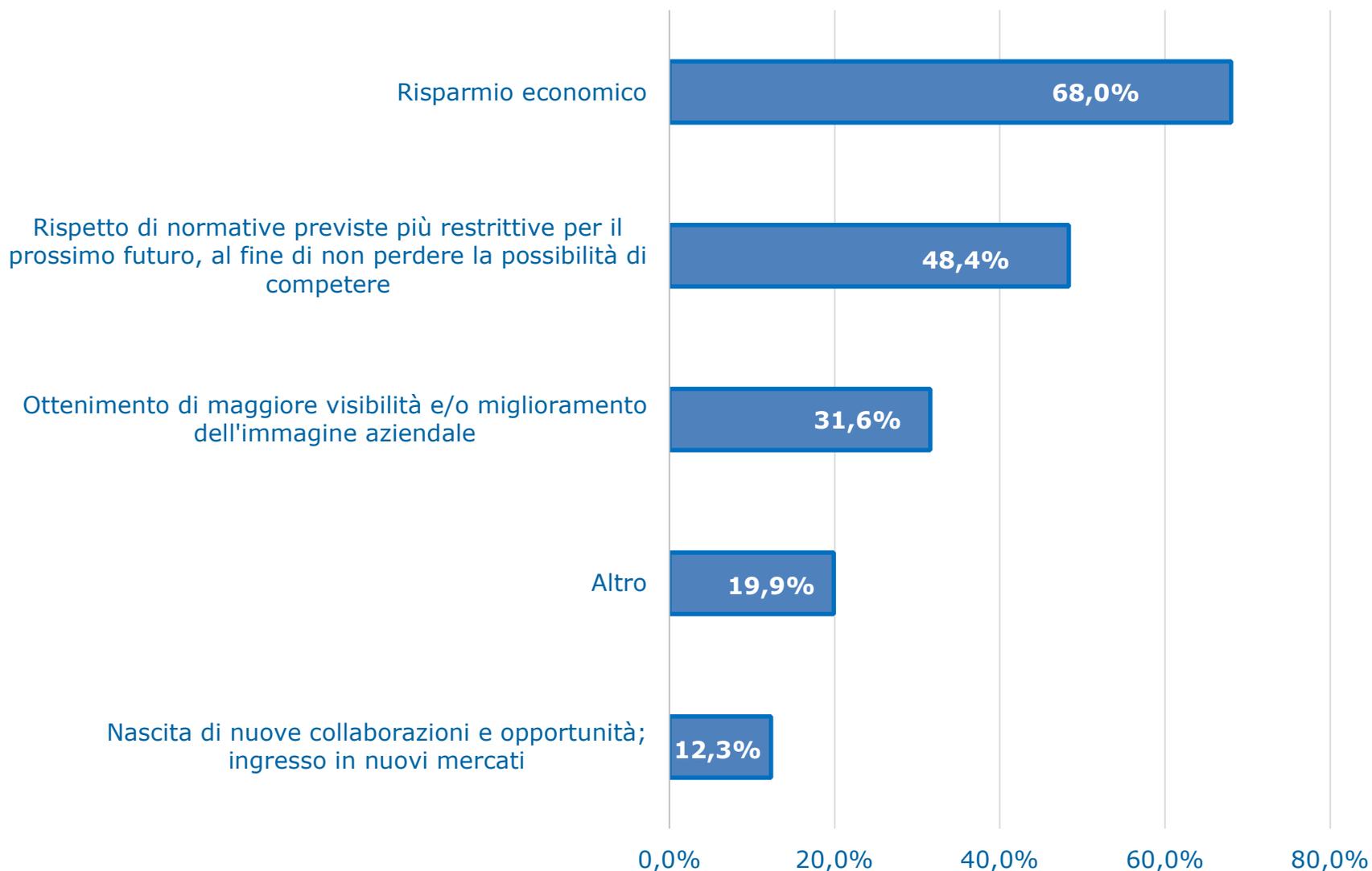


Le azioni di economia circolare



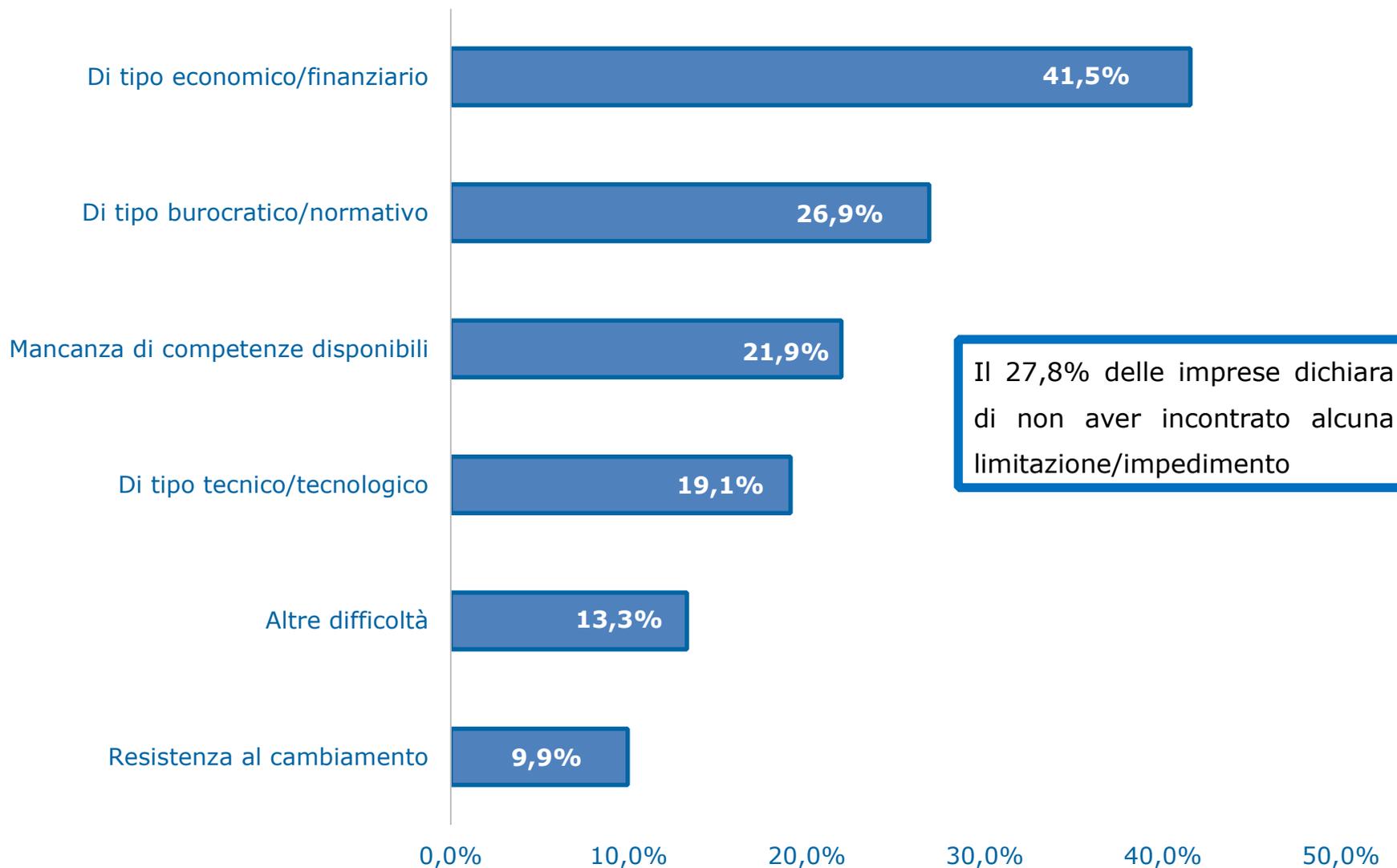
Le ragioni alla base della realizzazione di misure sostenibili

Risposte multiple



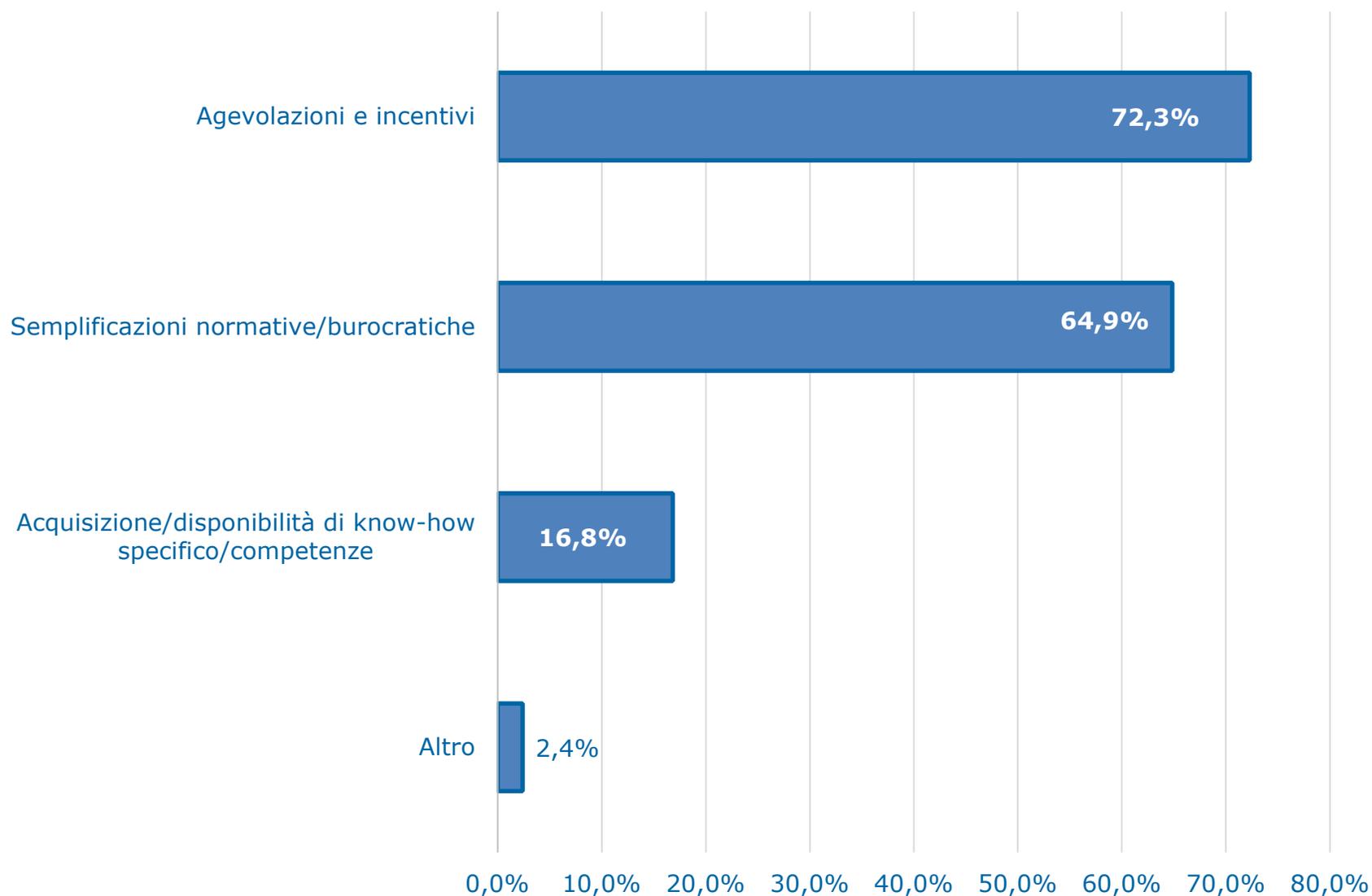
Gli ostacoli del percorso di transizione verso la sostenibilità

Risposte multiple



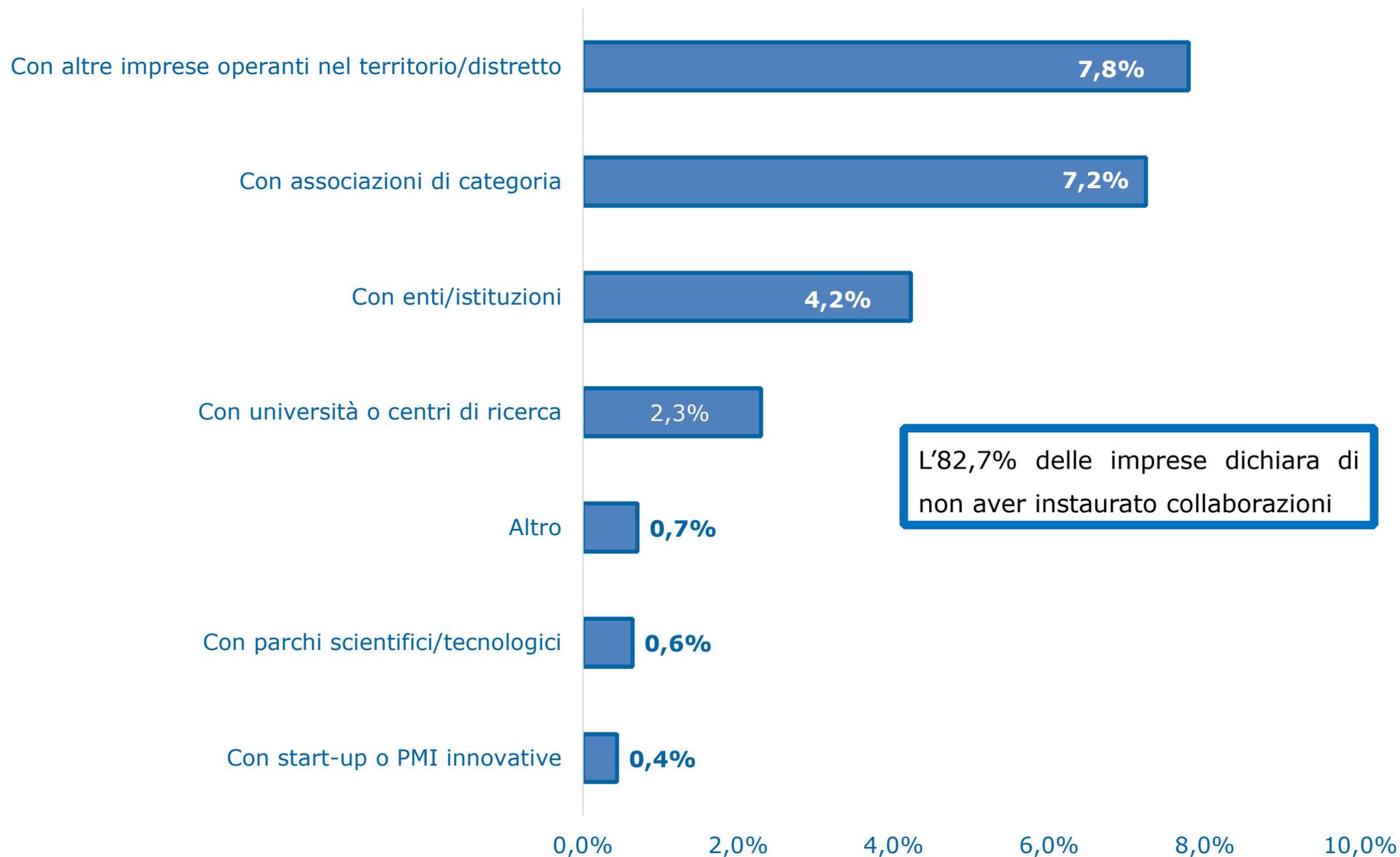
I bisogni per il percorso di transizione verso la sostenibilità

Risposte multiple



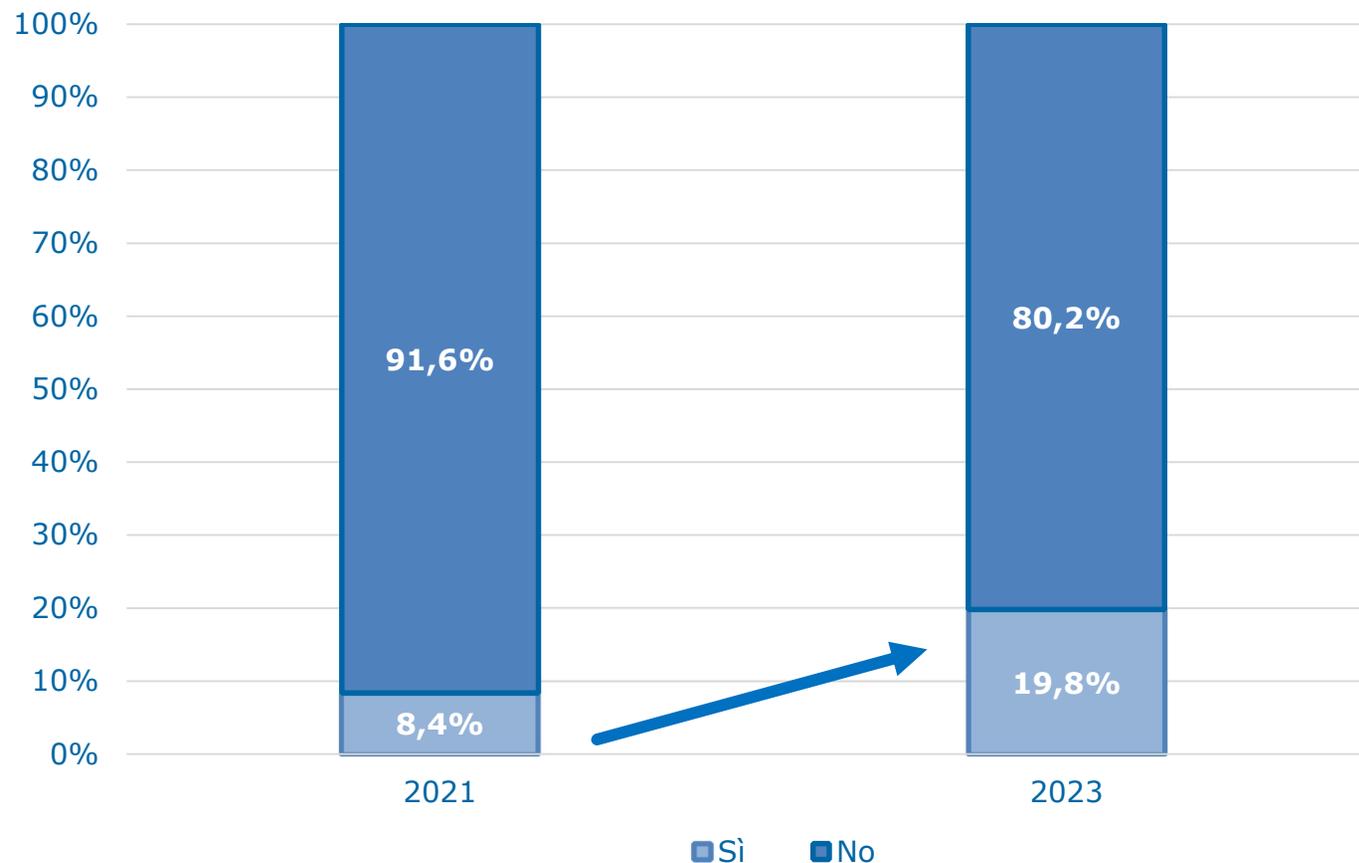
La collaborazione con gli stakeholder del territorio

Risposte multiple



Intenzione di investire in competenze in ambito di sostenibilità

- ✓ Circa un'impresa su cinque dichiara di voler investire nell'acquisizione di competenze in ambito di sostenibilità, quota più che doppia rispetto a due anni fa;
- ✓ Nell'11,8% dei casi gli investimenti riguarderanno personale interno all'azienda, mentre nell'8,0% personale esterno;





Grazie per l'attenzione

Sarah Bovini
Responsabile
Ufficio studi e Statistica
Unioncamere Piemonte
s.bovini@pie.camcom.it